

Circa 4,9 milioni di barili, pari a 780 milioni di litri di greggio, sono usciti dai pozzi petroliferi danneggiati all'origine della marea nera del golfo del Messico, di cui 800 mila barili (127 milioni di litri) sono stati recuperati. Lo hanno annunciato le autorità americane sulla base delle ultime stime scientifiche. La Guardia costiera statunitense ha approvato una proposta che arriva dall'Italia per combattere la marea nera e che prevede l'utilizzo di una macchina denominata "Water wall" per le operazioni di trattamento e separazione acqua-olio. Intanto la British Petroleum ha rinviato la chiusura definitiva del pozzo Macondo.